



I V A S S
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



Istruzioni per la trasmissione informatica su piattaforma **Infostat**

AML – Anti Money Laundering

Antiriciclaggio

REGOLAMENTO IVASS N. 50 DEL 3 MAGGIO 2022
REGOLAMENTO IVASS N. 44 DEL 12 FEBBRAIO 2019

Versione 3.0

09 giugno 2023

Sommario

1. Rilevazione e Tempistiche di trasmissione.....	4
2. Compilazione dei file XML e trasmissione dei dati.....	4
3. Survey componenti la comunicazione.....	6
3.1. AML	7
4. Variabili da segnalare nelle intestazioni (<i>header</i>) delle survey.....	10
5. Cubi delle <i>survey</i> AML e relative variabili.....	11
5.1. AML_SEZ1_D1	12
5.2. AML_SEZ1_D2	13
5.3. AML_SEZ1_D3	13
5.4. AML_SEZ1_D3_RIPARTIZ	14
5.5. AML_SEZ1_D4	15
5.6. AML_SEZ1_D5	16
5.7. AML_SEZ1_D5_DESCR	17
5.8. AML_SEZ1_D5_RIPARTIZ	17
5.9. AML_SEZ1_D6	19
5.10. AML_SEZ1_D6_DESCR.....	20
5.11. AML_SEZ2	20
5.12. AML_SEZ3	22
5.13. AML_SEZ4	22
5.14. AML_SEZ5	23
5.15. AML_SEZ6	26
5.16. AML_GIUSTIFICATIVO	27
6. METADATI (DOMINI)	28
6.1. VOCI_AML_SEZ1_D1.....	28
6.2. VOCI_AML_SEZ1_D2.....	28
6.3. VOCI_AML_SEZ1_D3.....	28
6.4. VOCI_AML_SEZ1_D5_6.....	29
6.5. VOCI_AML_SEZ2	29
6.6. VOCI_AML_LUOGO_STIPULA.....	33
6.7. VOCI_AML_TIPO_ENTE	34

6.8.	VOCI_AML_SEZ3_SEGN	34
6.9.	VOCI_AML_SEZ4_SEGN	36
6.10.	VOCI_AML_RISCHIO_INTRINSECO	39
6.11.	VOCI_AML_VULNERABILITA	39
6.12.	SEZIONI_AML	39
7.	Istruzioni aggiuntive	40
7.1.	Gestione dell'evoluzione delle aziende	40
7.2.	Lingua ufficiale	40
7.3.	Documento tecnico	40
7.4.	Eventuale documentazione integrativa da trasmettere	41
8.	CONTROLLI SUI DATI	41

1. Rilevazione e Tempistiche di trasmissione

Il presente documento fa riferimento alla lettera al mercato del 29.11.2022 (Prot. N. 0228212/22) relativa al nuovo protocollo per la richiesta di informazioni sull'attività assicurativa svolta in Italia nei rami vita al fine di valutare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo di cui al Regolamento IVASS n. 44 del 12 febbraio 2019 e sull'attività assicurativa svolta in Italia relativamente alla raccolta premi nei rami danni di cui al Regolamento IVASS n. 50¹ del 3 maggio 2022. Il documento fornisce le istruzioni per la trasmissione delle comunicazioni periodiche annuali come stabilito dai succitati Regolamenti.

Le imprese tenute alla segnalazione sono:

- le imprese di assicurazione autorizzate in Italia ovvero imprese di assicurazione italiane: le società aventi la sede legale in Italia e le sedi secondarie in Italia di imprese di assicurazione aventi sede legale in uno Stato terzo;
- le imprese di assicurazione comunitarie: le società aventi sede legale e amministrazione centrale in uno Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia o in uno Stato aderente allo Spazio economico europeo, autorizzate ad operare in Italia in Stabilimento e/o in LPS.

Le imprese che operano in libera prestazione di servizi nei rami Vita e tutte le imprese che operano nei soli rami Danni sono tenute a compilare la sola sezione 5.

Tale trasmissione deve essere effettuata entro il 30 giugno di ogni anno con i dati riferiti all'anno solare precedente.

Tutti gli obblighi di informativa previsti dovranno essere assolti esclusivamente mediante l'invio di segnalazioni telematiche secondo le modalità di seguito descritte.

2. Compilazione dei file XML e trasmissione dei dati

La trasmissione delle comunicazioni periodiche annuali sull'antiriciclaggio prevede l'invio di un insieme di dati strutturati in un flusso formattato come XML.

Gli scambi di informazioni tra le imprese e l'IVASS, sono effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma Infostat. Per quanto attiene alle istruzioni necessarie all'accreditamento fare riferimento alle indicazioni riportate nei seguenti link al Modulo Accreditamento altre Survey:

Versione italiana: https://www.ivass.it/operatori/imprese/raccolta-dati/infostat/Modulo_accreditamento_altre_Survey.docx?force_download=1

Versione inglese: https://www.ivass.it/operatori/imprese/raccolta-dati/infostat/Registration_to_the_INFOSAT_platform.docx?language_id=3&force_download=1

¹ Da ora in poi identificati, più semplicemente, in questo documento come Regolamenti.

Le Indicazioni generali sull'utilizzo della procedura per la raccolta delle informazioni sono disponibili nel "[Manuale Utente Infostat](#)²" reperibile sul sito dell'IVASS.

Per la trasmissione delle segnalazioni le imprese già abilitate in Infostat non devono procedere a un nuovo accreditamento sulla piattaforma³. Il gestore interno della compagnia può, infatti, delegare ciascuna utenza già attiva in Infostat a inviare segnalazioni per più *survey* e quindi anche quelle per AML e/o può abilitarne delle nuove che devono gestire la *survey* AML, utilizzando l'apposita funzionalità presente in Infostat.

Con particolare riferimento alle imprese di assicurazione comunitarie, operanti in Italia in regime di Stabilimento o in Libera Prestazione di Servizi, si fa presente che, qualora esse non avessero già inviato all'IVASS segnalazioni in Infostat, potrebbero non disporre delle autorizzazioni necessarie ad inviare i dati che sono tenute a segnalare mediante il nuovo canale di raccolta. In tal caso tali imprese dovranno effettuare la procedura di registrazione e accreditamento sulla piattaforma Infostat effettuando preventivamente la registrazione sul sito <https://infostat-ivass.bancaditalia.it> e poi inviando il modulo di accreditamento⁴ opportunamente compilato alla casella di posta elettronica studi.gestionedati@pec.ivass.it, riportando nell'oggetto quanto segue: "Infostat – Richiesta abilitazione survey AML".

L'invio delle segnalazioni attraverso la piattaforma Infostat avviene, di norma, mediante l'invocazione per via applicativa (c.d. modalità *Application-to-Application* ovvero A2A) di un *Web Service* le cui specifiche sono disponibili nel [relativo manuale](#)⁵ reperibile sul sito della Banca d'Italia. Inoltre l'invio delle segnalazioni può avvenire anche manualmente (c.d. modalità *User-to-Application* ovvero U2A) mediante *upload* dei file che contengono i dati della segnalazione attraverso l'apposita funzionalità messa a disposizione dall'interfaccia [web](#)⁶ della piattaforma Infostat dell'IVASS.

Il formato da utilizzare per la produzione delle segnalazioni, contenenti dati strutturati, è di tipo XML⁷ (*eXtensible Markup Language*). Tale formato è caratterizzato dalla presenza di marcatori, denominati TAG, che consentono l'identificazione dei dati trasmessi. In particolare l'XML da produrre è del tipo standard previsto da Infostat.

I dati, identificati dai TAG e inviati tramite file XML, sono organizzati in strutture dati, tipiche del formato Infostat, denominate "cubi". A sua volta un cubo, identificato da specifici TAG, è composto da una serie di elementi eterogenei, detti "campi" che rappresentano le variabili da segnalare. Le caratteristiche delle diverse variabili presenti nei cubi, contenute nei campi, unitamente alla loro tipologia, sono specificate al paragrafo n. 5; i valori ammessi (domini in uso) per gli elementi delle strutture dati comunicate sono specificati nell'elenco METADATI (DOMINI) al paragrafo n. 6. Per una spiegazione più approfondita circa l'organizzazione dei dati prevista

² https://www.ivass.it/operatori/imprese/raccolta-dati/infostat/manuale_utente_infostat_IT.pdf

³ Per tutte le *survey* diverse da Solvency II ciascuna compagnia può designare un solo gestore interno (salva sempre la sostituzione, con cambio di designazione).

⁴ https://www.ivass.it/operatori/imprese/raccolta-dati/infostat/Modulo_accREDITamento_altre_Survey.docx?force_download=1

⁵ <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/informazioni-general/raccolta-internet/ManualeA2AeArtefatti.zip>

⁶ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/>

⁷ Ciascun file XML sarà trasmesso preferibilmente in un file compresso (.zip) contenente unicamente l'XML stesso (senza eventuali cartelle, etc.).

per la presente *survey* si rinvia al successivo paragrafo 3.1.

Tutti i campi di un cubo devono essere presenti nel file XML ma l'ordine in cui questi sono inseriti non è rilevante.

La trasmissione dei dati dovrà avvenire secondo le tempistiche indicate al paragrafo n. 1.

3. Survey componenti la comunicazione

Gli obblighi informativi richiamati al paragrafo n. 1 sono assolti mediante la *survey* Infostat denominata AML che raccoglie i **dati strutturati** inviati dai segnalanti mediante file XML in formato standard Infostat.

Infostat consente, per le *survey* contenenti dati strutturati, l'invio di un flusso segnaletico in due modalità: *diagnostica* e *consegna*.

In modalità *diagnostica* il flusso viene accettato, la segnalazione è verificata attraverso tutti i controlli definiti per la *survey* ma le informazioni non sono mai acquisite ai fini degli obblighi segnaletici. Tale modalità può essere usata dal segnalante per verificare il flusso segnaletico rispetto ai controlli definiti per la *survey* senza effettuare però la consegna in quanto il sistema provvede a segnalare eventuali anomalie riscontrate nel flusso sottoposto.

In modalità *consegna* il flusso, dopo aver superato tutti i controlli (cfr. 8 CONTROLLI SUI DATI) definiti per la *survey*, viene sempre acquisito da Infostat ai fini degli obblighi segnaletici.

In generale si consiglia di procedere ad un preventivo invio dei dati strutturati in modalità *diagnostica* al fine di valutare per tempo eventuali anomalie nei dati prima di procedere all'utilizzo della modalità *consegna*.

Data scadenza	Data contabile	Inizio lavorazione
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Figura 1 – dopo aver selezionato l'impresa (partner) e l'anno relativo alla data di scadenza è possibile selezionare la data contabile e quindi inviare la segnalazione in modalità di consegna / diagnostica

Le segnalazioni inviate sia in *modalità* di *consegna* sia di *diagnostica* e gli eventuali rilievi generati a seguito dell'invio sono consultabili dall'impresa segnalante nell'apposita sezione "Consulta Messaggi" della piattaforma Infostat.

Consulta Messaggi

Indietro

MESSAGGI RICEVUTI

MESSAGGI INVIATI

Rilevazione:

Reclami Imprese (REI)

Seleziona il partner:

UTENTE TEST 25

Tipo messaggio:

--- Tutti i valori ---

Da:

A:

☐ Messaggio più recente

Cerca

Pulisci

	Rilevazione	Data di produzione	N.ro Protocollo	Data Protocollo	Data di Riferimento	Modalità Inoltro	Tipo messaggio	Messaggio originale
	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>	<div></div>
	Reclami Imprese (REI)	2022-05-12 13:18:08	IV202200000000002267	2022-05-12 13:18:28	2021-12-31	Invio Ufficiale	Notifica di diagnostico	IV202200000000002265
	Reclami Imprese (REI)	2022-05-12 13:16:11	IV202200000000002266	2022-05-12 13:16:35	2021-12-31	Invio Ufficiale	Notifica di protocollo	IV202200000000002265
	Reclami Imprese (REI)	2022-05-12 13:06:42	IV202200000000002264	2022-05-12 13:07:03	2021-12-31	Invio Ufficiale	Rilievo	IV202200000000002262
	Reclami Imprese (REI)	2022-05-12 13:04:45	IV202200000000002263	2022-05-12 13:05:08	2021-12-31	Invio Ufficiale	Notifica di protocollo	IV202200000000002262
	Reclami Imprese	2022-05-12		2022-05-12	2021-12-31	Invio Ufficiale	Rilievo	

Figura 2 - dettaglio dei messaggi inviati e dei rilievi ricevuti – NB nella figura è riportata una schermata esemplificativa relativa ad una survey diversa

3.1. AML

La survey AML prevede la trasmissione di un insieme strutturato di dati suddiviso in sei sezioni:

- Sezione 1 – Organizzazione
- Sezione 2 – Premi emessi
- Sezione 3 – Prestazioni liquidate
- Sezione 4 – Gestione e controllo
- Sezione 5 – Intermediari
- Sezione 6 – Esito autovalutazione

Come accennato in precedenza la comunicazione dei dati strutturati in AML avviene mediante l'uso di **cubi**. Ogni sezione viene rappresentata da uno o più cubi a seconda della complessità della sezione stessa. Un **cubo** è una struttura dati composta da diversi elementi eterogenei detti **campi**. Ogni campo (altrimenti detto **variabile**) ha un **nome** e un **tipo** di dato (es: intero, data o stringa alfabetica). Tutti i dati strutturati trasmessi in un cubo si dividono in **dati identificativi** (chiave/classificazione) del cubo stesso e in **dati di misura** che lo caratterizzano.

I **dati identificativi** sono contenuti nelle **variabili**:

- CITTA_SEDE
- CODICE_RUI

- DATA_CONTABILE
- ENTE_SEGN
- INDIRIZZO_SEDE
- LUOGO_STIPULA
- NCIVICO_SEDE
- SEZIONE_AML
- TIPO_ENTE
- UNITA_O_CATEGORIA
- VOCE_SEZ1_D5_6
- VOCE_SEZ2
- VOCE_SEZ3
- VOCE_SEZ4

I **dati di misura** sono, invece, contenuti nelle **variabili**:

- ALTRO
- DESCRIZIONE
- DESCRIZIONE_VOCE_ALTRA
- INCIDENZA_PERCENTUALE
- MISURA_N
- MISURA_T
- NPOD_DICUI_POLIZ_RM_10
- NPOD_DICUI_POLIZ_RM_13
- NPOD_DICUI_POLIZ_RM_15
- NPOV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_MULT
- NPOV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_1
- NPOV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_3
- N_RISORSE_ESCLUSIVE
- N_RISORSE_PARZIALI
- NUMERO_RISORSE
- PERIODO
- PRD_DICUI_POLIZ_RM_10
- PRD_DICUI_POLIZ_RM_13

- PRD_DICUI_POLIZ_RM_15
- PREMI_DANNI_TOT
- PREMI_VITA_TOT
- PRV_DICUI_POLIZ_COLLETTIVE
- PRV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_MULT
- PRV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_1
- PRV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_3
- RISCHIO_INTRINSECO
- VOCE_SEZ1_D1
- VOCE_SEZ1_D2
- VOCE_SEZ1_D3
- VULNERABILITA

I cubi inclusi in questa raccolta sono:

Sezione	Nome	Descrizione
1	AML_SEZ1_D1	Cubo per la sezione 1 domanda 1
1	AML_SEZ1_D2	Cubo per la sezione 1 domanda 2
1	AML_SEZ1_D3	Cubo per la sezione 1 domanda 3
1	AML_SEZ1_D3_RIPARTIZ	Cubo per la sezione 1 domanda 3 – informazioni relative alla ripartizione delle risorse per sede
1	AML_SEZ1_D4	Cubo per la sezione 1 domanda 4
1	AML_SEZ1_D5	Cubo per la sezione 1 domanda 5
1	AML_SEZ1_D5_DESCR	Cubo per la sezione 1 domanda 5 – cubo riservato al campo descrittivo della risposta
1	AML_SEZ1_D5_RIPARTIZ	Cubo per la sezione 1 domanda 5 ripartizione – informazioni relative alla ripartizione della formazione per struttura organizzativa
1	AML_SEZ1_D6	Cubo per la sezione 1 domanda 6
1	AML_SEZ1_D6_DESCR	Cubo per la sezione 1 domanda 6 – cubo riservato al campo descrittivo della risposta
2	AML_SEZ2	Cubo per la sezione 2
3	AML_SEZ3	Cubo per la sezione 3
4	AML_SEZ4	Cubo per la sezione 4

Sezione	Nome	Descrizione
5	AML_SEZ5	Cubo per la sezione 5
6	AML_SEZ6	Cubo per la sezione 6
	AML_GIUSTIFICATIVO	Cubo di giustificazione per le sezioni utilizzato per descrivere i motivi per l'eventuale mancanza di una sezione dovuta per una particolare segnalazione

4. Variabili da segnalare nelle intestazioni (*header*) delle survey

Il file XML di segnalazione per la *survey* AML, oltre ai cubi, presenta un *header* (intestazione) che contiene una serie di TAG da valorizzare.

Fra le informazioni presenti nell'*header* ci sono, in particolare:

- l'***agreement*** di Infostat composto dalla coppia {partner, initialDate} necessario ad identificare la provenienza della segnalazione.
- due TAG (*survey*, *type*) che devono assumere sempre un valore predeterminato.

Di seguito si fornisce la descrizione dei TAG inclusi nell'*header*.

<survey>

Si tratta del nome della *survey* per la quale si sottopone la segnalazione. Per la *survey* che riporta le informazioni relative all'antiriciclaggio questo TAG assume sempre e solo il valore: "AML".

<partner>

In questo campo è necessario inserire il valore del campo *partner* presente nell'*agreement* con il quale si inviano le segnalazioni. Il *partner* coincide con il Codice IVASS (cfr.: [Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS](#)⁸) della compagnia, altrimenti indicato come ENTE_SEGN all'interno dei cubi⁹.

<initialDate>

La *initialDate* contiene la data del corrispondente campo previsto nell'*agreement*.

Il formato previsto per questo campo è: YYYY-MM-DD. Ad esempio 2021-12-31 per indicare il 31 dicembre 2021.

⁸ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>. Il Codice IVASS è un codice alfanumerico composto da esattamente 5 caratteri. Il codice IVASS è formato per le imprese con sede in Italia o che operano in regime di stabilimento dalla sequenza di un carattere alfabetico, tre numerici e uno alfabetico, mentre per quelle che operano in LPS dalla sequenza di cinque numeri.

⁹ Il Codice IVASS espresso all'interno del file XML deve essere uguale al quello del partner associato all'utenza Infostat che effettua la segnalazione.

Lo stesso valore è indicato nei cubi della *survey* come DATA_CONTABILE (con un formato diverso e cioè: YYYYMMDD) ad esempio 20211231 per indicare il 31 dicembre 2021. La *survey* AML è periodica annuale, quindi per essa la data da indicare è il 31 dicembre dell'anno di riferimento¹⁰.

<timeProduction>

Per quanto riguarda il campo *timeProduction* in esso andrà indicato un dato di tipo *timestamp* (numero di millisecondi da “epoch”, per es. 1642675420053) riferito alla data di creazione del *file* ovvero alla data di invio dello stesso. Nel caso in cui lo stesso flusso venga inviato una seconda volta, esiste il vincolo che il *timestamp* indicato nel secondo flusso per il campo *timeProduction* deve essere successivo al primo. Per la generazione di un *timestamp* e per valorizzare il campo *timeProduction* potrà, per esempio, essere utilizzato il seguente sito: <https://currentmillis.com/> in grado di fornire il dato nel formato corretto.

<type>

Questo TAG deve essere sempre valorizzato con la stringa “SUBSTITUTION”.

```
<header>
  <survey>AML</survey>
  <partner>A000S</partner>
  <initialDate>2021-12-31</initialDate>
  <timeProduction>1669391189896</timeProduction>
  <type>SUBSTITUTION</type>
</header>
```

Figura 3 - Esempio di header

5. Cubi delle *survey* AML e relative variabili

Si riportano di seguito le descrizioni dei cubi che compongono la *survey* e delle relative variabili in essi contenuti, con l'indicazione della loro tipologia (TIPO). L'eventuale obbligatorietà di una variabile è indicata nell'apposita colonna (OBBLIG.). Le variabili obbligatorie sono quelle per cui la suddetta colonna assume valore: “SI”. Per le variabili facoltative, per le quali, cioè, è possibile non specificare i relativi valori, è richiesto di utilizzare la convenzione “” per indicare l'assenza di valore all'interno del file XML.

¹⁰ Ad esempio per le segnalazioni da trasmettere a giugno 2023 indicare come *initialDate* 2022-12-31

```
<dim name="VAR1" value="" />
```

Figura 4 - Come indicare l'assenza di valorizzazione per una variabile facoltativa

Le variabili di tipo DATA devono essere indicate utilizzando la formattazione YYYYMMDD. Le prime quattro cifre indicano l'anno, le successive due il mese e le restanti due il giorno.

Per trasmettere tutte le informazioni dovute all'interno di una segnalazione è possibile che sia necessario trasmettere una sola istanza di un cubo o più istanze dello stesso. Per istanza si intende un cubo che presenta le proprie variabili valorizzate. Ad esempio per trasmettere le informazioni della Sezione 5 si usa il solo cubo AML_SEZ5 ma in una segnalazione le istanze del cubo AML_SEZ5 saranno molte, una per ogni intermediario che l'impresa intende segnalare.

5.1. AML_SEZ1_D1

AML_SEZ1_D1 è il cubo mediante il quale è possibile rispondere alla domanda 1 della sezione 1 attraverso la quale si vuole conoscere da chi, all'interno dell'impresa, è svolta la funzione dell'antiriciclaggio.

Per una segnalazione è possibile trasmettere una sola istanza di questo cubo.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF.	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF.	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS¹¹).
VOCE_SEZ1_D1	VOCI_AML_SEZ1_D1	MISURA	SI	Il codice della voce che identifica la risposta (cfr. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.)
DESCRIZIONE	Alfanumerico caratteri max 4000	MISURA	SI	Breve descrizione con informazioni ritenute utili per inquadrare meglio la realtà aziendale rispetto alle risposte "chiuse".

11

<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>.

5.2. AML_SEZ1_D2

AML_SEZ1_D2 è il cubo mediante il quale è possibile rispondere alla domanda 2 della sezione 1 con la quale si vuole conoscere a chi riporta funzionalmente la funzione dell'antiriciclaggio.

Per una segnalazione è possibile trasmettere una sola istanza di questo cubo.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF .	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ¹²).
VOCE_SEZ1_D2	VOCI_AML_SEZ1_D2	MISURA	SI	Il codice della voce che identifica la risposta (cfr. 6.2)
DESCRIZIONE_VOCE_ALTRA	Alfanumerico caratteri max 100	MISURA	NO	Descrizione della voce da valorizzare solamente nel caso si sia selezionato il codice voce: "05 – altro"
DESCRIZIONE	Alfanumerico caratteri max 4000	MISURA	SI	Breve descrizione con informazioni ritenute utili per inquadrare meglio la realtà aziendale rispetto alle risposte "chiuse".

5.3. AML_SEZ1_D3

AML_SEZ1_D3 è il cubo mediante il quale è possibile rispondere alla domanda 3 della sezione 1 con la quale si quindi conoscere dove è ubicata la funzione dell'antiriciclaggio.

Per una segnalazione è possibile trasmettere una sola istanza di questo cubo.

¹²

<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF .	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ¹³).
VOCE_SEZ1_D3	VOCI_AML_SEZ1_D3	MISURA	SI	Il codice della voce che identifica la risposta (cfr. 6.3)
DESCRIZIONE_VOCE_ALTRA	Alfanumerico 100 caratteri max	MISURA	NO	Descrizione della voce da valorizzare solamente nel caso si sia selezionato il codice voce: "04 – altro"
DESCRIZIONE	Alfanumerico 4000 caratteri max	MISURA	SI	Breve descrizione con informazioni ritenute utili per inquadrare meglio la realtà aziendale rispetto alle risposte "chiuse".

5.4. AML_SEZ1_D3_RIPARTIZ

AML_SEZ1_D3_RIPARTIZ è il cubo mediante il quale è possibile indicare la ripartizione per sede delle risorse assegnate alla funzione di antiriciclaggio (domanda 3 della sezione 1). Questa informazione era in precedenza richiesta, in formato libero, all'interno della breve descrizione della risposta alla domanda.

Per una segnalazione è possibile trasmettere più istanze di questo cubo. Ogni istanza corrisponde ad una sede dove operano le risorse assegnate alla funzione di antiriciclaggio. Il numero di istanze di cubi segnalati non è quindi predeterminato.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.

¹³ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF .	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS¹⁴).
CITTA_SEDE	Alfanumerico 100 caratteri max	CLASSIF .	SI	La città dove si trova la sede.
INDIRIZZO_SEDE	Alfanumerico 100 caratteri max	CLASSIF .	SI	L'indirizzo della sede.
NCIVICO_SEDE	Alfanumerico 20 caratteri max	CLASSIF .	SI	Il numero civico della sede (indicare snc se la sede non ha numero civico).
NUMERO_RISORSE	Numero intero da 1 a 9999999	MISURA	SI	Il numero di risorse operanti nella sede per la funzione antiriciclaggio. Nel caso di risorse a part-time indicare il numero equivalente a tempo pieno ¹⁵ .

5.5. AML_SEZ1_D4

AML_SEZ1_D4 è il cubo mediante il quale è possibile rispondere alla domanda 4 della sezione 1 tramite cui si vuole conoscere quante risorse sono assegnate alla funzione dell'antiriciclaggio.

Per una segnalazione è possibile trasmettere una sola istanza di questo cubo. La risposta quindi è unica. Rispetto al passato non è necessario comunicare per la domanda 4 il nome del responsabile della funzione e il suo indirizzo email. Queste informazioni, infatti, devono essere comunicate al Registro delle Imprese e dei Gruppi Assicurativi (RIGA) mediante il canale appositamente predisposto. Le imprese sono pertanto tenute ad inserire e tenere aggiornati il nome del responsabile della funzione e il suo indirizzo email in suddetto sistema.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.

¹⁴ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>.

¹⁵ Arrotondare l'eventuale residuo decimale per difetto all'intero più vicino.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ¹⁶).
N_RISORSE_ESCLUSIVE	Numero intero da 1 a 9999999	MISURA	SI	Numero delle risorse esclusivamente dedicate alla funzione.
N_RISORSE_PARZIALI	Numero intero da 1 a 9999999	MISURA	SI	Numero delle risorse parzialmente dedicate alla funzione (indicare il numero equivalente a tempo pieno).
DESCRIZIONE	Alfanumerico 4000 caratteri max	MISURA	SI	Breve descrizione con informazioni ritenute utili per inquadrare meglio la realtà aziendale rispetto alle risposte "chiuse".

5.6. AML_SEZ1_D5

AML_SEZ1_D5 è il cubo mediante il quale è possibile rispondere alla domanda 5 della sezione 1 con cui si vuole conoscere quante persone hanno ricevuto formazione relativamente alla funzione dell'antiriciclaggio.

Per una segnalazione è possibile trasmettere più istanze di questo cubo. Ogni istanza è identificata dalla voce corrispondente (cfr. 6.4).

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF.	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF.	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ¹⁷).

¹⁶ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIquiry-public/ng/#/home>.

¹⁷ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIquiry-public/ng/#/home>.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
VOCE_SEZ1_D5_6	VOCI_AML_SEZ1_D5_6	CLASSIF.	SI	Il codice della voce che identifica la risposta (cfr. 6.4)
NUMERO_RISORSE	Numero intero da 1 a 9999999	MISURA	SI	Il numero di risorse oggetto di corsi di formazione riguardanti la funzione antiriciclaggio.

5.7. AML_SEZ1_D5_DESCR

AML_SEZ1_D5_DESCR è il cubo mediante il quale è possibile comunicare una breve descrizione per la risposta alla domanda 5 della sezione 1.

Per una segnalazione è possibile trasmettere una sola istanza di questo cubo.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF. .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF. .	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ¹⁸).
DESCRIZIONE	Alfanumerico 4000 caratteri max	MISURA	SI	Breve descrizione con informazioni ritenute utili per inquadrare meglio la realtà aziendale rispetto alle risposte "chiuse".

5.8. AML_SEZ1_D5_RIPARTIZ

AML_SEZ1_D5_RIPARTIZ è il cubo mediante il quale è possibile indicare la ripartizione per unità organizzativa e/o per categoria di intermediari assicurativi della formazione erogata in

¹⁸ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>.

materia di antiriciclaggio (domanda 5 della sezione 1). Questa informazione era in precedenza fornita, in formato libero, all'interno della breve descrizione della risposta alla domanda.

Per una segnalazione è possibile trasmettere più istanze di questo cubo. Ogni istanza corrisponde ad una unità organizzativa o ad una categoria di intermediari assicurativi. Il numero di istanze di cubi segnalati non è predeterminato.

Le voci che possono essere indicate in questo cubo (VOCI_AML_SEZ1_D5_6_RIP) costituiscono un sottoinsieme di quelle trasmissibili nel cubo AML_SEZ1_D5 (VOCI_AML_SEZ1_D5_6).

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF .	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ¹⁹).
UNITA_O_CATEGORIA	Alfanumerico 100 caratteri max	CLASSIF .	SI	Nome dell'unità organizzativa o della categoria degli intermediari assicurativi.
VOCE_SEZ1_D5_6	VOCI_AML_SEZ1_D5_6_RIP	CLASSIF .	SI	Il codice della voce che determina se il dato trasmesso fa riferimento ad una unità organizzativa o ad una categoria di intermediario assicurativo (cfr. 6.4)

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
INCIDENZA_PERCENTUALE	Numero con due cifre decimali	MISURA	SI	Incidenza percentuale che caratterizza la ripartizione. La somma delle varie percentuali di ogni ripartizione deve sempre risultare pari a 100.

5.9. AML_SEZ1_D6

AML_SEZ1_D6 è il cubo mediante il quale è possibile rispondere alla domanda 6 della sezione 1 attraverso cui si vuole conoscere la frequenza con la quale si somministra formazione relativamente alla funzione dell'antiriciclaggio.

Per una segnalazione è possibile trasmettere più istanze di questo cubo. Ogni istanza è identificata dalla voce corrispondente (cfr. 6.4).

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF.	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF.	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ²⁰).
VOCE_SEZ1_D5_6	VOCI_AML_SEZ1_D5_6	CLASSIF.	SI	Il codice della voce che identifica la risposta (cfr. 6.4)
ALTRO	S o N	MISURA	SI	Quando il periodo è valorizzato allora deve essere valorizzato a N, altrimenti deve essere valorizzato a S, quando, cioè, non è possibile indicare un periodo preciso.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
PERIODO	Numero intero da 1 a 99	MISURA	NO	Numero di mesi che determinano la periodicità esempio: 6 per semestrale, 12 per annuale e così via

Nel caso la periodicità della formazione non possa essere espressa come numero di mesi allora indicare nel campo ALTRO il valore "S" e non valorizzare il campo PERIODO. In questo caso, nel cubo AML_SEZ1_D6_DESCR è necessario descrivere quale sia la periodicità della formazione per il codice della voce corrispondente. Nel caso in cui per una voce che identifica una risposta non è stata erogata formazione indicare ALTRO = "S" e non valorizzare il PERIODO.

5.10. AML_SEZ1_D6_DESCR

AML_SEZ1_D6_DESCR è il cubo mediante il quale è possibile comunicare una breve descrizione per la risposta alla domanda 6 della sezione 1.

Per una segnalazione è possibile trasmettere una sola istanza di questo cubo.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF.	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF.	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS²¹).
DESCRIZIONE	Alfanumerico 4000 caratteri max	MISURA	SI	Breve descrizione con informazioni ritenute utili per inquadrare meglio la realtà aziendale rispetto alle risposte "chiuse".

5.11. AML_SEZ2

AML_SEZ2 è il cubo mediante il quale è possibile segnalare i dati relativi alla sezione 2.

Per una segnalazione è necessario trasmettere più istanze di questo cubo.

²¹ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF .	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ²²).
LUOGO_STIPULA	VOCI_AML_LUOGO_STIPULA	CLASSIF .	SI	Luogo di stipula relativo al dato trasmesso (cfr. 6.6)
TIPO_ENTE	VOCI_AML_TIPO_ENTE	CLASSIF .	SI	Determina se il dato trasmesso è relativo ad una impresa o all'intero gruppo assicurativo (cfr. 0)
VOCE_SEZ2	VOCI_AML_SEZ2	CLASSIF .	SI	Il codice della voce che identifica il dato trasmesso (cfr. 6.5)
MISURA_N	Numero intero o decimale (due cifre decimali)	MISURA	SI	Il dato trasmesso identificato dalla voce. Il tipo di dato dipende dalla voce che lo identifica.

Le trasmissioni relative alle Compagnie dovranno avere le istanze dei cubi con TIPO_ENTE valorizzato esclusivamente a "C". Qualora una Compagnia rivesta anche il ruolo di Capogruppo in aggiunta dovrà inoltre segnalare anche le informazioni relative al Gruppo, valorizzando la variabile TIPO_ENTE a "G"²³.

Ogni dato identificato dalla voce presente nel campo VOCE_SEZ2 dovrà comunque essere trasmesso sia per il luogo di stipula "Italia" sia per il luogo di stipula "Estero – Paesi diversi dall'Italia".

²² <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>.

²³ Le imprese Capogruppo che non svolgono attività assicurativa segnalano la sezione 2 tramite la procedura Infostat, mentre continuano a trasmettere mediante pec all'indirizzo ispettorato@pec.ivass.it le sezioni 1 e 6 (utilizzando il formato Excel). Le Compagnie che rivestono il ruolo di Capogruppo utilizzano i campi descrittivi delle sezioni 1 e 6 per riportare distintamente le pertinenti informazioni riguardanti il ruolo di Capogruppo e l'attività assicurativa svolta in proprio.

5.12. AML_SEZ3

AML_SEZ3 è il cubo mediante il quale è possibile segnalare i dati relativi alla sezione 3.

Per una segnalazione è necessario trasmettere più istanze di questo cubo (una per ogni codice presente nel dominio 6.8).

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF.	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF.	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS²⁴).
VOCE_SEZ3	VOCI_AML_SEZ3_SEGN	CLASSIF.	SI	Il codice della voce che identifica il dato trasmesso (cfr. 6.8)
MISURA_N	Numero intero o decimale (due cifre decimali)	MISURA	SI	Il dato trasmesso identificato dalla voce. Il tipo di dato dipende dalla voce che lo identifica.

5.13. AML_SEZ4

AML_SEZ4 è il cubo mediante il quale è possibile segnalare i dati relativi alla sezione 4.

Per una segnalazione è necessario trasmettere più istanze di questo cubo (una per ogni codice presente nel dominio 6.9).

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF.	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.

²⁴

<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ²⁵).
VOCE_SEZ4	VOCI_AML_SEZ4_SEGN	CLASSIF	SI	Il codice della voce che identifica il dato trasmesso (cfr. 6.9)
MISURA_T	Numero intero o decimale (due cifre decimali) o testo libero.	MISURA	SI	Il dato trasmesso identificato dalla voce. Il tipo di dato dipende dalla voce che lo identifica.

5.14. AML_SEZ5

AML_SEZ5 è il cubo mediante il quale è possibile segnalare i dati relativi alla sezione 5.

Per una segnalazione è necessario trasmettere una istanza di questo cubo per ogni intermediario che ha contribuito alla produzione complessiva annua dell'impresa²⁶ più una istanza per la produzione direttamente effettuata dall'impresa segnalante (DIREZIONALE)²⁷.

²⁵ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIquiry-public/ng/#/home>.

²⁶ I premi intermediati dalle imprese di assicurazione danni con sede legale in Italia e dalle Sedi secondarie in l'Italia d'impresa di assicurazione danni con sede legale in uno Stato aderente allo SEE ovvero in un Paese terzo includono:

- quelli in relazione ai quali la compagnia ha quantificato provvigioni direttamente in capo a uno dei soggetti elencati nella sezione 5 (sono inclusi anche i casi in cui non sono state pagate provvigioni perché è stata applicata l'aliquota 0);
- qualunque tipo di prodotto incluso nei rami "Vita" (dal I al VI, incluse le quote di premio dei prodotti multiramo riferite ai soli rami "Vita"), indipendentemente da ogni esenzione - per soggetto o per soglia - dagli obblighi di adeguata verifica.

Le informazioni rese dalle imprese che esercitano nel territorio italiano l'attività in libera prestazione di servizi devono essere riferite:

- al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di compilazione quando devono essere riportati dati di stock (...);
- all'intero esercizio precedente alla data di compilazione quando devono essere riportati dati di flusso (ad esempio i premi lordi contabilizzati nell'anno).

²⁷ Nei premi acquisiti direttamente dall'impresa sono inclusi quelli intermediati tramite soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 109, lettera c), del CAP.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF .	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ²⁸).
CODICE_RUI	Matricola RUI o altro identificativo	CLASSIF .	SI	Matricola RUI ²⁹ o altro identificativo preceduto dal codice del paese.
PREMI_VITA_TOT	Numero con due cifre decimali	MISURA	NO	Premi Vita Intermediati totali
PRV_DICUI_POLIZ_COLLETTIVE	Numero con due cifre decimali	MISURA	NO	Quota dei premi vita intermediati totali riferiti alle sole Polizze Collettive
PRV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_1	Numero con due cifre decimali	MISURA	NO	Quota dei premi vita intermediati totali riferiti alle sole Polizze Individuali di Ramo I
NPOV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_1	Numero intero (0 incluso)	MISURA	NO	Numero di Polizze Individuali di Ramo I
PRV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_3	Numero con due cifre decimali	MISURA	NO	Quota dei premi vita intermediati totali riferiti alle sole Polizze Individuali di Ramo III
NPOV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_3	Numero intero (0 incluso)	MISURA	NO	Numero di Polizze Individuali di Ramo III
PRV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_MULT	Numero con due cifre decimali	MISURA	NO	Quota dei premi vita intermediati totali riferiti alle sole Polizze Individuali Multiramo

²⁸ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>.

²⁹ Registro Unico Intermediari, <https://servizi.ivass.it/RuirPubblica/>

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
NPOV_DICUI_POLIZ_INDIV_RM_MULT	Numero intero (0 incluso)	MISURA	NO	Numero di Polizze Individuali Multiramo
PREMI_DANNI_TOTALI	Numero con due cifre decimali	MISURA	NO	Premi Danni Intermediati totali
PRD_DICUI_POLIZ_RM_10	Numero con due cifre decimali	MISURA	NO	Quota dei premi danni intermediati totali riferiti alle sole Polizze R.C. Auto (ramo 10)
NPOD_DICUI_POLIZ_RM_10	Numero intero (0 incluso)	MISURA	NO	Numero di Polizze R.C. Auto (ramo 10)
PRD_DICUI_POLIZ_RM_13	Numero con due cifre decimali	MISURA	NO	Quota dei premi danni intermediati totali riferiti alle sole Polizze R.C. Generale (ramo 13)
NPOD_DICUI_POLIZ_RM_13	Numero intero (0 incluso)	MISURA	NO	Numero di Polizze R.C. Generale (ramo 13)
PRD_DICUI_POLIZ_RM_15	Numero con due cifre decimali	MISURA	NO	Quota dei premi danni intermediati totali riferiti alle sole Polizze Cauzioni (ramo 15)
NPOD_DICUI_POLIZ_RM_15	Numero intero (0 incluso)	MISURA	NO	Numero di Polizze Cauzioni (ramo 15)

Il campo CODICE_RUI identifica il soggetto a cui sono riferiti i premi raccolti in Italia³⁰. Può essere valorizzato con diversi codici a seconda se il soggetto è la stessa impresa che sta sottomettendo la segnalazione (DIREZIONALE) oppure se si tratta di un intermediario iscritto al RUI oppure si tratta di un altro intermediario. Di seguito la descrizione delle alternative disponibili corredate da alcuni esempi³¹:

³⁰ Per le imprese italiane, tale valore si riferisce ai premi contabilizzati nel lavoro diretto del portafoglio italiano.

³¹ Tutti gli esempi riportati non sono corrispondenti a dati reali di persone fisiche o intermediari o altri soggetti giuridici.

- **Premi raccolti direttamente dall'impresa.** In questo caso si indica la stringa fissa "DIREZIONALE"
- **Premi raccolti da intermediari iscritti al RUI.** In questo caso si indica la matricola³² di iscrizione al RUI per una delle sezioni ammesse da AML. Quindi una stringa che identifica la sezione che può essere una delle seguenti: A, B, D, F o UE seguita da esattamente 9 cifre (8 cifre nel caso di sezione UE).
 - Esempio: A123456789 oppure UE12345678

Qualora l'intermediario non fosse iscritto al RUI, l'impresa può fornire i seguenti codici alternativi alla matricola RUI:

- **Premi raccolti da intermediari Italiani non iscritti al RUI.** Questi intermediari sono identificati con la stringa "IT/"³³ seguita dal Codice Fiscale o dalla Partita IVA del soggetto stesso.
 - Esempio codice fiscale: IT/RSSMRA70A01H501S
 - Esempio partita IVA: IT/12345678901
- **Premi raccolti da intermediari non iscritti al RUI e appartenenti allo Spazio Economico Europeo (esclusa l'Italia).** In questo caso si indica il codice di due lettere ISO 3611-1³⁴ (Alpha 2) che identifica il paese di appartenenza dell'intermediario seguito da un carattere separatore "/" e dal codice di iscrizione all'albo degli intermediari del paese di appartenenza (Matricola fornita dall'Autorità di Vigilanza sulle Assicurazioni "Home")³⁵
 - Esempio: FR/XYZ
- **Premi Vita raccolti da intermediari non iscritti al RUI e non appartenenti allo Spazio Economico Europeo**³⁶. Anche in questo caso si indica il codice di due lettere ISO 3611-1 (Alpha 2) che identifica il paese di appartenenza dell'intermediario seguito da un carattere separatore "/". Si indica poi il codice LEI³⁷ (Legal Entity Identifier) dell'intermediario.
 - Esempio: CH/506700GE1G29325QX363

5.15. AML_SEZ6

AML_SEZ6 è il cubo mediante il quale è possibile segnalare i dati relativi alla sezione 6.

Per una segnalazione è possibile trasmettere una sola istanza di questo cubo.

³² Per matricola si intende il numero di iscrizione nella Sezione RUI ex art. 109, 2° comma del CAP

³³ Anche in questo caso, come nei successivi, si usa il codice Alpha 2 della ISO 3611-1. Il codice "IT" identifica infatti l'Italia.

³⁴ <https://www.iso.org/iso-3166-country-codes.html>

³⁵ Con questa modalità è possibile anche segnalare gli identificativi degli intermediari dello Stato del Vaticano o della Repubblica di San Marino. Esempio: SM/XXX. Nel caso l'intermediario raccolga premi in Italia, l'impresa segnalante dovrà effettuare una doppia segnalazione (con codice RUI per i premi raccolti in Italia).

³⁶ Nel caso di intermediari non appartenenti allo Spazio Economico Europeo i premi danni non sono ammessi se l'intermediario non è iscritto al RUI

³⁷ <https://www.gleif.org/en/about-lei/introducing-the-legal-entity-identifier-lei>

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF .	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ³⁸).
RISCHIO_INTRINSECO	VOCI_AML_RISCHIO_INTRINSECO	MISURA	SI	Il codice del rischio intrinseco (cfr. 6.10)
VULNERABILITA	VOCI_AML_VULNERABILITA	MISURA	SI	Il codice della vulnerabilità (cfr. 6.11)
DESCRIZIONE	Alfanumerico 4000 caratteri max	MISURA	SI	Breve descrizione con informazioni ritenute utili per inquadrare meglio la realtà aziendale rispetto alle risposte "chiuse".

5.16. AML_GIUSTIFICATIVO

AML_GIUSTIFICATIVO è il cubo mediante il quale è possibile indicare il motivo per cui non si trasmette una sezione della segnalazione nonostante l'impresa sia tenuta a farlo.

Per una segnalazione è possibile trasmettere più istanze di questo cubo, una per ogni sezione non trasmessa e quindi da giustificare.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
DATA_CONTABILE	DATA	CLASSIF .	SI	Ultimo giorno dell'anno di riferimento.
ENTE_SEGN	AZIENDA_IVASS	CLASSIF .	SI	Codice IVASS assegnato all'impresa (cfr.: Albi ed Elenchi di Vigilanza IVASS ³⁹).

³⁸ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIquiry-public/ng/#/home>.

³⁹ <https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIquiry-public/ng/#/home>.

VARIABILE	TIPO	RUOLO	OBBLIG.	DESCRIZIONE
SEZIONE_AML	SEZIONI_AML	CLASSIF	SI	Il codice della sezione da giustificare (cfr. 6.12)
DESCRIZIONE	Alfanumerico 4000 caratteri max	MISURA	SI	La giustificazione data.

6. METADATI (DOMINI)

Di seguito i domini enumerabili usati nella *survey* AML.

6.1. VOCI AML SEZ1 D1

Dominio dei valori della variabile VOCE_SEZ1_D1 (cfr. 5.1).

Codice della Voce	Descrizione
01	assegnata a una specifica unità organizzativa
02	assegnata a una unità organizzativa che svolge anche altri compiti
03	svolta in outsourcing da terzi
04	svolta in outsourcing da una società del gruppo
05	svolta all'estero da una specifica funzione della casa madre

6.2. VOCI AML SEZ1 D2

Dominio dei valori della variabile VOCE_SEZ1_D2 (cfr. 5.2).

Codice della Voce	Descrizione
01	all'organo amministrativo e/o di controllo
02	al responsabile di altra funzione di controllo
03	all'amministratore delegato
04	al direttore generale
05	altro

6.3. VOCI AML SEZ1 D3

Dominio dei valori della variabile VOCE_SEZ1_D3 (cfr. 5.3).

Codice della Voce	Descrizione
01	presso gli uffici della Sede Legale

Codice della Voce	Descrizione
02	presso gli uffici della Direzione Generale
03	presso gli uffici della Capogruppo
04	altro

6.4. VOCI AML SEZ1 D5 6

Dominio dei valori della variabile VOCE_SEZ1_D5_6 (cfr. 5.6, 5.8 e 5.9).

Codice della Voce	Descrizione
01	addetti alla Funzione
02	personale di altre funzioni
03	intermediari

6.5. VOCI AML SEZ2

Dominio dei valori della variabile VOCE_SEZ2 (cfr. 5.11).

I valori trasmissibili sono costituiti da importi o interi. Gli importi sono espressi in euro e devono riportare anche la parte decimale (esattamente due cifre separate dalla parte intera con la virgola “,”) costituita dai centesimi. Gli interi non possono avere la parte decimale.

Codice della Voce	Descrizione	Tipo Dato
01	premi lordi contabilizzati ⁴⁰ (voce 1 dell'allegato 28 della Nota Integrativa ⁴¹)	Importo
02	numero di polizze corrispondenti (01)	Intero
03	corrispondente numero di clienti (01)	Intero
04	di cui premi lordi riferiti ad annualità successive alla prima e a mensilità della prima annualità pagate nell'anno successivo alla stipula (01)	Importo
05	numero di polizze corrispondenti (04)	Intero

⁴⁰ Di norma la voce 1 è pari alla somma della voce 4 e della voce 7. Un'eventuale squadratura degli importi è ammessa solo in caso di acquisto di portafogli in corso d'anno; in tale fattispecie il cessionario deve includere nelle voci 4 e 7 anche le rispettive quote riferite al periodo dal 1° gennaio alla data di acquisto riguardante i clienti facenti parte del portafoglio acquistato. La somma di tali quote incluse nelle voci 4 e 7 deve rappresentare la squadratura: voce 4 + voce 7 – voce 1.

⁴¹ Premi Contabilizzati – Portafoglio Italiano – Rischi delle assicurazioni dirette - Rischi diretti

Codice della Voce	Descrizione	Tipo Dato
06	corrispondente numero di clienti (04)	Intero
07	di cui premi lordi riferiti alla nuova produzione [premi unici (anche se ricorrenti), prima annualità e versamenti aggiuntivi] (01)	Importo
08	di cui premi lordi riferiti ai clienti la cui intera nuova produzione è cessata nel corso dell'anno (07)	Importo
09	numero di polizze corrispondenti (07)	Intero
10	corrispondente numero polizze di clienti la cui intera nuova produzione è cessata nel corso dell'anno (09)	Intero
11	corrispondente numero di clienti (07)	Intero
12	corrispondente numero di clienti, la cui intera nuova produzione è cessata nel corso dell'anno (11)	Intero
13	di cui premi lordi riferiti a prodotti di ramo I (7-8)	Importo
14	numero di polizze corrispondenti (13)	Intero
15	corrispondente numero di clienti (13)	Intero
16	di cui premi lordi riferiti a prodotti di puro rischio (13)	Importo
17	numero di polizze corrispondenti (16)	Intero
18	corrispondente numero di clienti (16)	Intero
19	di cui premi lordi riferiti a prodotti non di puro rischio (13)	Importo
20	numero di polizze corrispondenti (19)	Intero
21	corrispondente numero di clienti (19)	Intero
22	di cui premi lordi riferiti a prodotti di ramo III (7-8)	Importo
23	numero di polizze corrispondenti (22)	Intero
24	corrispondente numero di clienti (22)	Intero
25	di cui premi lordi riferiti a prodotti multiramo (7-8)	Importo
26	di cui premi lordi riferiti a prodotti di ramo I (25)	Importo
27	di cui premi lordi riferiti a prodotti di ramo III (25)	Importo
28	numero di polizze corrispondenti (25)	Intero
29	corrispondente numero di clienti (25)	Intero
30	di cui premi lordi riferiti a prodotti di ramo V (7-8)	Importo
31	numero di polizze corrispondenti (30)	Intero
32	corrispondente numero di clienti (30)	Intero

Codice della Voce	Descrizione	Tipo Dato
33	di cui premi lordi riferiti a prodotti di altri rami (7-8)	Importo
34	di cui premi lordi riferiti a clienti classificati con profilo alto (7-8)	Importo
35	numero di polizze corrispondenti (34)	Intero
36	corrispondente numero di clienti classificato con profilo alto (34)	Intero
37	di cui premi lordi riferiti a clienti classificati con profilo medio (7-8)	Importo
38	numero di polizze corrispondenti (37)	Intero
39	corrispondente numero di clienti classificato con profilo medio (37)	Intero
40	di cui premi lordi riferiti a clienti classificati con profilo basso (7-8)	Importo
41	numero di polizze corrispondenti (40)	Intero
42	corrispondente numero di clienti classificato con profilo basso (40)	Intero
43	di cui premi lordi riferiti a clienti classificati con profilo irrilevante (7-8)	Importo
44	numero di polizze corrispondenti (43)	Intero
45	corrispondente numero di clienti classificato con profilo irrilevante (43)	Intero
46	di cui premi lordi contabilizzati riferiti a tutti i rapporti intestati a clienti e/o concernenti prodotti assoggetti a misure semplificate di adeguata verifica (7-8)	Importo
47	di cui numero polizze assoggettate per qualsiasi causa a misure semplificate di adeguata verifica (46)	Intero
48	corrispondente numero di clienti assoggetti a misure semplificate di adeguata verifica (46)	Intero
49	di cui premi lordi contabilizzati riferiti a tutti i rapporti intestati a clienti assoggetti a misure ordinarie di adeguata verifica (7-8)	Importo
50	di cui numero polizze intestate a clienti assoggetti per qualsiasi causa a misure ordinarie di adeguata verifica (49)	Intero
51	corrispondente numero di clienti assoggetti a misure ordinarie di adeguata verifica (49)	Intero
52	di cui premi lordi contabilizzati riferiti a tutti i rapporti intestati a clienti assoggetti a misure rafforzate di adeguata verifica (7-8)	Importo
53	di cui numero polizze intestate a clienti assoggetti per qualsiasi causa a misure rafforzate di adeguata verifica (52)	Intero

Codice della Voce	Descrizione	Tipo Dato
54	corrispondente numero di clienti assoggetti a misure rafforzate di adeguata verifica (52)	Intero
55	di cui, premi lordi riferiti a polizze intestate a clienti identificati come PEPs (52)	Importo
56	di cui, numero di polizze intestate a clienti identificati come PEPs (55)	Intero
57	corrispondente numero di clienti identificati come PEPs (55)	Intero
58	di cui, premi lordi contabilizzati, intermediati tramite soggetti iscritti ex art. 109, lettera d), CAP (7-8)	Importo
59	di cui intermediati tramite promotori finanziari (58)	Importo
60	numero di polizze corrispondenti (58)	Intero
61	numero di polizze corrispondenti (59)	Intero
62	corrispondente numero di clienti (58)	Intero
63	corrispondente numero di clienti (59)	Intero
64	di cui, premi lordi contabilizzati intermediati tramite soggetti iscritti ex art. 109, lettera a), CAP (7-8)	Importo
65	numero di polizze corrispondenti (64)	Intero
66	corrispondente numero di clienti (64)	Intero
67	di cui, premi lordi contabilizzati intermediati tramite soggetti iscritti ex art. 109, lettera b), CAP (7-8)	Importo
68	numero di polizze corrispondenti (67)	Intero
69	corrispondente numero di clienti (67)	Intero
70	di cui, premi lordi contabilizzati acquisiti direttamente dall'impresa [inclusi quelli intermediati tramite soggetti iscritti ex art. 109, lettera c), CAP] (7-8)	Importo
71	numero di polizze corrispondenti (70)	Intero
72	corrispondente numero di clienti (70)	Intero
73	di cui, premi lordi contabilizzati acquisiti tramite intermediari iscritti nell'elenco annesso al RUI ammessi ad operare in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi (7-8)	Importo
74	numero di polizze corrispondenti (73)	Intero
75	corrispondente numero di clienti (73)	Intero

Codice della Voce	Descrizione	Tipo Dato
76	di cui, premi lordi contabilizzati d'importo non superiore a 250.000 euro (7-8)	Importo
77	numero di polizze corrispondenti (76)	Intero
78	corrispondente numero di clienti (76)	Intero
79	di cui, premi lordi contabilizzati d'importo compreso nella fascia tra 250.001 e 1.000.000 (7-8)	Importo
80	numero di polizze corrispondenti (79)	Intero
81	corrispondente numero di clienti (79)	Intero
82	di cui, premi lordi contabilizzati d'importo compreso nella fascia tra 1.000.001 e 5.000.000 (7-8)	Importo
83	numero di polizze corrispondenti (82)	Intero
84	corrispondente numero di clienti (82)	Intero
85	di cui, premi lordi contabilizzati d'importo superiore a 5.000.000 (7-8)	Importo
86	numero di polizze corrispondenti (85)	Intero
87	corrispondente numero di clienti (85)	Intero

6.6. VOCI AML LUOGO STIPULA

Dominio dei valori della variabile LUOGO_STIPULA (cfr. 5.11).

Codice della Voce	Descrizione
IT	Italia
NO_IT	Eestero - Paesi diversi dall'Italia

Il codice IT individua i valori riferiti al lavoro diretto del portafoglio Italiano. In particolare, rientrano nel portafoglio italiano, in conformità con i criteri di contabilizzazione del Bilancio individuale, anche i premi che le imprese italiane e le sedi secondarie raccolgono in regime di libera prestazione di servizi nei confronti di contraenti/assicurati residenti nel territorio della Repubblica di San Marino e dello Stato della Città del Vaticano nonché relativi a beni ubicati e servizi svolti nei medesimi territori.

La voce NO_IT: può essere segnalata esclusivamente dalle imprese Italiane e non da sedi secondarie in Italia; si riferisce al lavoro diretto del portafoglio estero; deve essere segnalata dalla capogruppo in relazione al lavoro diretto del portafoglio estero relativo alle imprese appartenenti al gruppo con sede centrale fuori dall'Italia o alle sedi secondarie, ubicate in paesi terzi, di imprese Italiane appartenenti al gruppo.

6.7. VOCI AML TIPO ENTE

Dominio dei valori della variabile TIPO_ENTE (cfr. 5.11).

Codice della Voce	Descrizione
C	Compagnia
G	Gruppo

6.8. VOCI AML SEZ3 SEGN

Dominio dei valori della variabile VOCE_SEZ3 (cfr. 5.12).

Alcuni valori del dominio non sono trasmissibili. Sono stati introdotti nella tabella sottostante al solo scopo di meglio definire le voci restanti. I valori trasmissibili sono costituiti da importi o interi. Gli importi sono espressi in euro e devono riportare anche la parte decimale (esattamente due cifre separate dalla parte intera con la virgola “,”) costituita dai centesimi. Gli interi non possono avere la parte decimale.

Codice della Voce	Descrizione	Trasmissibile	Tipo Dato
A	Prestazioni pagate (Gruppo A)	NO	-
A.1	Importi lordi totali pagati nell'anno (voce II.5.a.aa del Conto Tecnico dei rami vita)	SI	Importo
A.1.1	di cui pagati al contraente o, in caso di sinistro, ai beneficiari designati	SI	Importo
A.1.2	di cui pagati a beneficiari diversi dal contraente per le polizze a scadenza	SI	Importo
A.1.3	di cui pagati a soggetti terzi, indicati dal beneficiario al momento della liquidazione	SI	Importo
A.1.4	di cui: <ul style="list-style-type: none"> pagati per spese di liquidazione interne ed esterne relative al lavoro diretto del portafoglio italiano (e, ove non attribuibile alle singole posizioni, eventuale imposta sostitutiva sui proventi realizzati sulle forme previdenziali) pagati relativi al lavoro indiretto del portafoglio italiano pagati relativi al portafoglio estero 	SI	Importo

Codice della Voce	Descrizione	Trasmissibile	Tipo Dato
A.2	Numero di polizze per cui sono state pagate somme nell'anno	SI	Intero
A.3	Numero di percipienti dei pagamenti effettuati nell'anno	SI	Intero
A.3.1	di cui contraenti	SI	Intero
A.3.2	di cui beneficiari diversi dal contraente	SI	Intero
A.3.3	di cui soggetti terzi, indicati dal beneficiario	SI	Intero
B	Prestazioni liquidate a favore di PEP (anche quale titolare effettivo del beneficiario) (Gruppo B)	NO	-
B.1	Importi pagati a PEP	SI	Importo
B.2	Numero di polizze per cui sono state pagate somme a PEP	SI	Intero
B.3	Numero di PEP percipienti di pagamenti	SI	Intero
C	Prestazioni liquidate su conti esteri (quando il beneficiario o il relativo titolare effettivo sono diversi da PEP) (Gruppo C)	NO	-
C.1	Importi pagate su conti esteri	SI	Importo
C.1.1	di cui importi pagati su conti in essere presso "paesi terzi ad alto rischio"	SI	Importo
C.2	Numero di polizze per cui sono stati pagati importi su conti esteri	SI	Intero
C.2.1	di cui numero di polizze per cui sono stati pagati importi su conti in essere presso "paesi terzi ad alto rischio"	SI	Intero
C.3	Numero dei percipienti di pagamenti effettuati su conti esteri	SI	Intero
C.3.1	di cui numero dei percipienti di pagamenti effettuati su conti in essere presso "paesi terzi ad alto rischio"	SI	Intero
D	Prestazioni liquidate a beneficiari identificati a distanza (Gruppo D)	NO	-
D.1	Somme pagate a beneficiari identificati a distanza	SI	Importo
D.2	Numero di polizze pagate i cui beneficiari sono stati liquidati a distanza	SI	Intero
D.3	Numero di percipienti di pagamenti identificati a distanza	SI	Intero

6.9. VOCI AML SEZ4 SEGN

Dominio dei valori della variabile VOCE_SEZ4 (cfr. 5.13).

Alcuni valori del dominio non sono trasmissibili. Sono stati introdotti nella tabella sottostante al solo scopo di meglio definire le voci restanti. I valori trasmissibili sono costituiti da importi, interi o testo libero. Gli importi sono espressi in euro e devono riportare anche la parte decimale (esattamente due cifre separate dalla parte intera con la virgola “,”) costituita dai centesimi. Gli interi non possono avere la parte decimale. Il testo libero non deve superare i 4000 caratteri.

Codice della Voce	Descrizione	Trasmissibile	Tipo Dato
A	ADEGUATA VERIFICA	NO	-
A.1	Controlli a distanza effettuati nell'anno dalla Funzione antiriciclaggio sull'adeguata verifica	NO	-
A.1.1	numero delle polizze oggetto dei controlli a distanza	SI	Intero
A.1.2	numero dei clienti su cui sono state effettuate le verifiche	SI	Intero
A.1.3	corrispondenti premi	SI	Importo
A.1.4	numero dei beneficiari su cui sono state effettuate le verifiche	SI	Intero
A.1.5	corrispondenti importi liquidati	SI	Importo
A.2	Anomalie rilevate	NO	
A.2.1	numero di clienti in relazione ai quali sono state rilevate anomalie	SI	Intero
A.2.1.1	di cui numero di clienti in relazione ai quali sono state rilevate anomalie sull'identificazione del titolare effettivo del cliente	SI	Intero
A.2.2	premi dei corrispondenti rapporti in relazione ai quali sono state rilevate anomalie	SI	Importo
A.2.2.1	di cui premi dei corrispondenti rapporti in relazione ai quali sono state rilevate anomalie sull'identificazione del titolare effettivo del cliente	SI	Importo

Codice della Voce	Descrizione	Trasmissibile	Tipo Dato
A.2.3	numero di beneficiari in relazione ai quali sono state rilevate anomalie	SI	Intero
A.2.3.1	di cui numero di beneficiari in relazione ai quali sono state rilevate anomalie sull'identificazione del titolare effettivo del beneficiario	SI	Intero
A.2.4	importi liquidati in relazione ai quali sono state rilevate anomalie	SI	Importo
A.2.4.1	di cui importi liquidati in relazione ai quali sono state rilevate anomalie sull'identificazione del titolare effettivo del beneficiario	SI	Importo
B	GESTIONE DELLA FASE DI APERTURA DEL RAPPORTO (MISURE RAFFORZATE ADOTTATE A MITIGAZIONE DEL MAGGIOR RISCHIO)	NO	-
B.1	Misure applicate ai nuovi rapporti, esclusi quelli associati ai PEP	NO	-
B.1.1	Restituzione dei premi sugli stessi conti correnti utilizzati in fase di pagamento (in caso di recesso)	NO	-
B.1.1.1	ammontare dei premi restituiti	SI	Importo
B.1.1.2	corrispondente numero di clienti	SI	Intero
B.1.2	Restituzione dei premi con modalità diverse da quelle indicate al punto B.1.1 (in caso di recesso)	NO	-
B.1.2.1	ammontare dei premi restituiti	SI	Importo
B.1.2.2	corrispondente numero di clienti	SI	Intero
B.1.3	numero di polizze il cui premio è stato pagato da soggetti diversi dal contraente (o dal titolare effettivo costituito dall'assicurato, in caso di polizze collettive)	SI	Intero
B.1.3.1	ammontare complessivo dei premi	SI	Importo
B.1.3.2	corrispondente numero di clienti	SI	Intero

Codice della Voce	Descrizione	Trasmissibile	Tipo Dato
B.1.4	numero di polizze per le quali è stata positivamente verificata la coerenza della relazione esistente tra il soggetto che ha pagato e il cliente	SI	Intero
B.1.4.1	ammontare dei relativi premi	SI	Importo
B.1.4.2	corrispondente numero di clienti	SI	Intero
B.1.5	descrizione del processo e della procedura utilizzata per la verifica della coerenza della relazione	SI	Testo
C	SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE	NO	-
C.1	Inattesi estratti dalla procedura nell'anno	NO	-
C.1.1	numero di inattesi	SI	Intero
C.1.2	numero di risorse addette alla valutazione preliminare degli inattesi da parte della funzione Antiriciclaggio o da altre strutture anche esterne all'impresa che operano in outsourcing	SI	Intero
C.1.3	numero di inattesi non lavorati entro 60 gg al 31 dicembre	SI	Intero
C.2	segnalazioni ricevute dal delegato nell'anno	NO	-
C.2.1	numero totale	SI	Intero
C.2.1.1	di cui derivanti da inattesi	SI	Intero
C.2.1.2	di cui derivanti da attività di adeguata verifica rafforzata	SI	Intero
C.2.1.3	di cui derivanti da rete distributiva	SI	Intero
C.2.1.4	di cui derivanti da uffici di direzione diversi dalla Funzione antiriciclaggio	SI	Intero
C.2.1.5	di cui derivanti da altre fonti	SI	Intero
C.2.2	breve descrizione	SI	Testo
C.3	segnalazioni inoltrate alla UIF dal delegato (anche nell'anno successivo a quello di ricezione)	NO	
C.3.1	numero totale	SI	Intero

Codice della Voce	Descrizione	Trasmissibile	Tipo Dato
C.3.1.1	di cui derivanti da inattesi	SI	Intero
C.3.1.2	di cui derivanti da attività di adeguata verifica rafforzata	SI	Intero
C.3.1.3	di cui derivanti da rete distributiva	SI	Intero
C.3.1.4	di cui derivanti da uffici di direzione diversi dalla Funzione antiriciclaggio	SI	Intero
C.3.1.5	di cui derivanti da altre fonti	SI	Intero
C.3.2	breve descrizione	SI	Testo

6.10. VOCI AML RISCHIO INTRINSECO

Dominio dei valori della variabile RISCHIO_INTRINSECO (cfr. 5.15).

Codice della Voce	Descrizione
1	Basso
2	Medio-basso
3	Medio-alto
4	Alto

6.11. VOCI AML VULNERABILITA

Dominio dei valori della variabile VULNERABILITA (cfr. 5.15).

Codice della Voce	Descrizione
1	Non significativa
2	Poco significativa
3	Abbastanza significativa
4	Molto significativa

6.12. SEZIONI AML

Dominio dei valori della variabile SEZIONE_AML (cfr. 5.16).

Codice della Voce	Descrizione
1	Sezione 1 - Organizzazione

Codice della Voce	Descrizione
2	Sezione 2 - Premi emessi
3	Sezione 3 - Prestazioni liquidate
4	Sezione 4 - Gestione e controllo
5	Sezione 5 - Intermediari
6	Sezione 6 - Esito autovalutazione

7. Istruzioni aggiuntive

7.1. Gestione dell'evoluzione delle aziende

Qui di seguito sono fornite alcune indicazioni utili alla corretta individuazione del soggetto che deve gestire la segnalazione a seguito di eventi aziendali importanti come, ad esempio, tra i più comuni, quello della fusione per incorporazione di un'impresa.

I dati riferiti all'esercizio che precede quello in cui ha avuto effetto la fusione, vengono trasmessi dalla società incorporante, con l'identificativo della società incorporata, qualora quest'ultima non vi abbia già provveduto.

I dati riferiti all'esercizio in cui ha effetto la fusione vengono consolidati nel proprio portafoglio dalla società incorporante e trasmessi in un unico file con il proprio identificativo.

In caso di cessione di portafoglio nel corso dell'anno:

- L'impresa cedente include nella voce 8 della sezione 2 l'intera nuova produzione riferita ai clienti rientranti nel portafoglio ceduto.

7.2. L'impresa cessionaria deve includere nelle voci 4 e 7 (e nei dettagli di cui alle successive voci a partire dalla voce 13) anche le rispettive quote riferite al periodo dal 1° gennaio alla data di acquisto riguardante i clienti facenti parte del portafoglio acquistato. Lingua ufficiale

Tutte le variabili che prevedono l'inserimento di testo libero devono contenere esclusivamente frasi in lingua italiana. Sono ammessi neologismi in altre lingue.

7.3. Documento tecnico

IVASS mette a disposizione delle imprese uno strumento che consente la generazione dei flussi XML per la survey AML così come definiti da queste istruzioni, pronti per essere trasmessi mediante Infostat secondo le modalità previste dalla piattaforma (cfr. infra). Tale *tool* è qui di seguito indicato con il nome di "Documento Tecnico" e può essere utilizzato nel caso l'impresa non possa produrre direttamente file XML.

Il Documento Tecnico è costituito da un file in formato Microsoft Excel. Le macro in esso

contenute consentono la generazione del file XML da trasmettere. Per salvare localmente i dati inseriti nel foglio in modo tale da poterli riutilizzare in un secondo momento è possibile utilizzare le funzionalità: “carica”, “salva” e “salva con nome” offerte da Microsoft Excel.

L’obbligo segnaletico previsto dalla normativa è rispettato, con la trasmissione su Infostat di un file XML corretto nel formato standard di riferimento della piattaforma. Eventuali malfunzionamenti del Documento Tecnico non costituiscono motivazione valida per la mancata consegna del flusso segnaletico, in quanto l’uso di tale strumento è facoltativo e lo stesso è messo a disposizione esclusivamente per agevolare la produzione dei file XML da inviare.

Il Documento Tecnico sarà disponibile nella sezione “Raccolta Dati” presente sul sito dell’Istituto al seguente link: <https://www.ivass.it/operatori/imprese/raccolta-dati/index.html>

Per il corretto utilizzo del Documento Tecnico si raccomanda di:

- Nel caso in cui si copino i valori da altro documento Excel di usare la funzione di “incolla valori” senza alterare quindi il formato della cella di destinazione.
- Nel caso in cui si usi una versione di Microsoft Office localizzata in una lingua differente dall’Italiano assicurarsi che i valori siano espressi con la virgola decimale (non il punto) e che il separatore delle migliaia sia il punto e non la virgola. Consultare le pagine web del supporto Office per maggiori dettagli.
- Nel caso l’algoritmo di generazione del *timeProduction* selezionato generi errori sulla versione di Microsoft Office in uso è possibile utilizzare uno degli altri algoritmi selezionabili sul foglio “Pannello di Controllo” presente nel Documento Tecnico.

7.4. Eventuale documentazione integrativa da trasmettere

Qualora l’impresa ritenesse necessario fornire documentazione, ad integrazione delle informazioni inviate mediante il flusso segnaletico descritto in questo manuale (compresi eventuali giustificativi di squadrature), questa dovrà essere trasmessa (come allegato) esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: ispettorato@pec.ivass.it.

Nell’oggetto della PEC andrà specificato il numero di protocollo assegnato, da Infostat, al flusso segnaletico cui la documentazione integrativa fa riferimento.

8. CONTROLLI SUI DATI

L’esito negativo di uno o più controlli sulle informazioni trasmesse determina la generazione di una risposta con rilievo.

Un rilievo può essere:

- BLOCCANTE, la segnalazione è scartata per intero;
- NON BLOCCANTE, la segnalazione non è scartata; il rilievo evidenzia una situazione considerata anomala e, potenzialmente, errata pertanto meritevole di essere verificata e, in caso di errore, corretta da parte del segnalante.

In caso di generazione di rilievo (bloccante e non-bloccante) l'impresa deve effettuare, previa verifica e, se previsto, correzione delle informazioni che hanno generato le segnalazioni di errore e la ritrasmissione dei dati ad IVASS.

Il perdurare di errori bloccanti nella segnalazione oltre la scadenza regolamentare prevista per la comunicazione si configura come ritardo/assenza rispetto alla comunicazione medesima.

Si evidenzia infine che le compagnie sono tenute a verificare con la massima attenzione la correttezza dei dati segnalati a seguito della ricezione di rilievi determinati dall'attivazione di controlli "non bloccanti", in quanto responsabili della correttezza dei dati segnalati.

La seguente tabella elenca i controlli per la *survey* AML:

Codice	Messaggio di Errore	Tipo di Errore	Sez. Rif.
---------------	----------------------------	-----------------------	----------------------

AML.1.1	<p>Per le imprese assicurative operanti nel comparto vita ed iscritte all'albo alle sezioni I o II o all'elenco I è obbligatorio segnalare tutte le sezioni (dalla 1 alla 6) previste per la raccolta. Controllare di aver inserito nella segnalazione tutti i cubi relativi a tutte le segnalazioni o in alternativa di aver inserito il cubo di giustificazione (AML_GIUSTIFICATIVO) uno per ogni sezione non segnalata.</p> <p>Per le imprese capogruppo che abbiano nel gruppo imprese assicurative operanti nel ramo vita è obbligatorio segnalare la sezione 2 per i valori afferenti all'intero gruppo (TIPO_ENTE="G").</p> <p>For insurance companies operating in the life business and registered in Sections I or II or List I of the RUI, it is mandatory to report all sections (1 to 6) provided for collection. Check that you have entered all cubes for all the reports or alternatively that you have entered the justification cube (AML_GIUSTIFICATIVO), one for each section not reported.</p> <p>For parent companies with life insurance companies in the group, it is mandatory to report Section 2 for values pertaining to the entire group (TIPO_ENTE="G").</p>	BLOCC.	Tutte
---------	--	--------	-------

AML.1.2	<p>Per le imprese operanti nel comparto vita ed iscritte all'albo alle sezioni I o II o all'elenco I è obbligatorio segnalare per la sezione 1 domanda 5 la ripartizione (AML_SEZ1_D5_RIPARTIZ) fra le unità interessate o le categorie di intermediari assicurativi nel caso la formazione abbia riguardato rispettivamente il personale di altre funzioni o gli intermediari.</p> <p>For companies operating in the life business and registered in Sections I or II or List I of the RUI, it is mandatory to report, in Section 1 question 5, the breakdown (AML_SEZ1_D5_RIPARTIZ) among the units concerned or the categories of insurance intermediaries in case the training involved personnel from other functions or intermediaries, respectively.</p>	BLOCC.	1
AML.1.3	<p>Per tutte le imprese è obbligatorio segnalare le informazioni della sezione 5. In alternativa è possibile indicare un giustificato motivo inserendo nella segnalazione il cubo di giustificazione (AML_GIUSTIFICATIVO) e valorizzandone il campo SEZIONE_AML con 5.</p> <p>It is mandatory for all undertakings to report the information in Section 5. Alternatively, it is possible to indicate the reason for not doing so by entering the justification cube (AML_GIUSTIFICATIVO) in the report and filling in the SEZIONE_AML field with 5.</p>	BLOCC.	5

AML.1.4	<p>Non esiste il cubo di giustificazione (AML_GIUSTIFICATIVO) per una sezione (o parte di essa) mancante nella segnalazione.</p> <p>There is no justification cube (AML_GIUSTIFICATIVO) for a section (or part of a section) that is missing in the report.</p>	BLOCC.	Tutte
AML.1.5	<p>La segnalazione per la sezione 2 non risulta essere completa. Per la medesima tipologia di ente (Gruppo o Compagnia) e per il medesimo luogo di stipula (in Italia o in paesi diversi dall'Italia) non sono state comunicate tutte le voci dovute.</p> <p>Luogo di Stipula Italia: da 01 a 87</p> <p>Luogo di Stipula Non Italia: da 01 a 33</p> <p>The reporting for Section 2 is incomplete. For the same type of entity (Group or Company) and for the same place of conclusion (Italy or countries other than Italy) not all the mandatory items have been reported.</p> <p>Place of conclusion Italy: from 01 to 87</p> <p>Place of conclusion countries other than Italy: from 01 to 33</p>	BLOCC.	2

AML.1.6	<p>La segnalazione per la sezione 3 non risulta essere completa. Non sono state comunicate tutte le voci.</p> <p>The reporting for Section 3 is incomplete. Not all items have been reported.</p>	BLOCC.	3
AML.1.7	<p>La segnalazione per la sezione 4 non risulta essere completa. Non sono state comunicate tutte le voci.</p> <p>The reporting for Section 4 is incomplete. Not all items have been reported.</p>	BLOCC.	4
AML.2	<p>La descrizione della voce per il cubo AML_SEZ1_D2 deve essere fornita solo quando la voce per tale cubo è 05 - altro.</p> <p>The description of the item for cube AML_SEZ1_D2 must be provided only when the entry for that cube is 05 - other.</p>	BLOCC.	1
AML.3	<p>La descrizione della voce per il cubo AML_SEZ1_D3 deve essere fornita solo quando la voce per tale cubo è 04 - altro.</p> <p>The description of the item for cube AML_SEZ1_D3 must be provided only when the entry for that cube is 04 - other.</p>	BLOCC.	1

AML.4	<p>Per il cubo AML_SEZ1_D6 se il campo PERIODO è valorizzato allora il campo ALTRO deve essere valorizzato a N, se il campo PERIODO non è valorizzato allora il campo ALTRO deve essere valorizzato a S. In questo ultimo caso nella descrizione presente nel cubo AML_SEZ1_D6_DESCR è necessario dettagliare la periodicità della formazione.</p> <p>For the AML_SEZ1_D6 cube if a value has been entered in the PERIODO field, then the entry in the ALTRO field must be N, if no value has been entered in the PERIODO field, then the entry in the ALTRO field must be Y. In the latter case in the description present in the AML_SEZ1_D6_DESCR cube it is necessary to specify the frequency of the training.</p>	BLOCC.	1
AML.5	<p>I dati relativi al gruppo assicurativo della sezione 2 (TIPO_ENTE = G) devono essere inviati solo dalla compagnia capogruppo. Le altre compagnie del gruppo non possono inviare questi dati ma solo quelli riferiti alla singola compagnia (TIPO_ENTE = C).</p> <p>The data relating to the insurance group in Section 2 (TIPO_ENTE = G) must be sent only by the parent company. The other companies in the group cannot send this data but only the data referring to the individual company (TIPO_ENTE = C).</p>	BLOCC.	2

AML.6.1	<p>L'importo segnalato relativo ai premi lordi contabilizzati (voce 01 della sezione 2 per il luogo di stipula Italia) non è coerente con quanto segnalato nel Bilancio Individuale (Allegato 28 alla nota integrativa, voce 1).</p> <p>The reported amount related to gross premiums written (item 01 in Section 2) is not consistent with what is reported in the Individual Financial Statements (Attachment 28 of the notes to the financial statements, item 0001).</p>	NON BLOCC.	2
AML.6.2	<p>L'importo segnalato relativo agli importi lordi totali pagati nell'anno (voce A.1 della sezione 3) non è coerente con quanto segnalato nel Bilancio Individuale (voce II.5.a.aa del Conto Tecnico dei rami vita).</p> <p>The reported amount related to gross total amounts paid in the year (item A.1 in Section 3) is not consistent with what is reported in the Individual Financial Statements (item II.5.a.aa shown as 0045 in BILIN).</p>	NON BLOCC.	3
AML.6.3	<p>La produzione complessiva DANNI dell'impresa ripartita per singolo intermediario segnalata in sezione 5 non è coerente con quanto segnalato nel Bilancio Individuale (Allegato 26 alla nota integrativa, voce 1).</p> <p>The total amount of NON-LIFE premiums earned by the undertaking and broken down by individual intermediary reported in Section 5 is not consistent with what is reported in the Individual Financial Statements (Attachment 26 of the notes to the financial statements, item 0001).</p>	NON BLOCC.	5

AML.8.1	<p>Attenzione. L'importo segnalato relativo ai premi lordi contabilizzati VITA (voce 01 della sezione 2) non risulta ancora fra i dati segnalati per il Bilancio Individuale (Allegato 28 alla nota integrativa, voce 1). Se non si è ancora proceduto alla sottomissione del Bilancio Individuale si prega di procedere con la massima sollecitudine. Questo rilievo non è bloccante per la segnalazione AML.</p> <p>Attention. The reported amount related to gross LIFE premiums written (item 01 in Section 2) is still not included among the data reported in the Individual Financial Statements (Attachment 28 of the notes to the financial statements, item 0001). If you have not yet submitted your Individual Financial Statements please do so as soon as possible. This remark is not blocking for AML reporting.</p>	NON BLOCC.	2
AML.8.2	<p>Attenzione. L'importo segnalato relativo agli importi lordi totali pagati nell'anno (voce A.1 della sezione 3) non risulta ancora fra i dati segnalati per il Bilancio Individuale (voce II.5.a.aa del Conto Tecnico dei rami vita). Se non si è ancora proceduto alla sottomissione del Bilancio Individuale si prega di procedere con la massima sollecitudine. Questo rilievo non è bloccante per la segnalazione AML.</p> <p>Attention. The reported amount related to gross total amounts paid in the year (item A.1 in Section 3) is still not included among the data reported in the Individual Financial Statements (item II.5.a.aa shown as 0045 in BILIN). If you have not yet submitted your Individual Financial Statements please do so as soon as possible. This remark is not blocking for AML reporting.</p>	NON BLOCC.	3

AML.8.3	<p>Attenzione. La somma degli importi segnalati relativi alla produzione complessiva DANNI dell'impresa ripartita per singolo intermediario (sezione 5) non risulta ancora fra i dati segnalati per il Bilancio Individuale (Allegato 26 alla nota integrativa, voce 1). Se non si è ancora proceduto alla sottomissione del Bilancio Individuale si prega di procedere con la massima sollecitudine. Questo rilievo non è bloccante per la segnalazione AML.</p> <p>Attention. The sum of the reported amounts related to total NON-LIFE premiums earned by the undertaking and broken down by individual intermediary (Section 5) is still not included among the data reported in the Individual Financial Statements (Attachment 26 of the notes to the financial statements, item 0001). If you have not yet submitted your Individual Financial Statements please do so as soon as possible. This remark is not blocking for AML reporting.</p>	NON BLOCC.	5
AML.10.1	<p>I premi e il numero di polizze vita per la sezione 5 devono essere segnalati solo se l'impresa è autorizzata ad operare nel comparto VITA.</p> <p>Premiums and number of life policies for Section 5 must be reported only if the company is authorized to pursue LIFE business.</p>	BLOCC.	5
AML.10.2	<p>I premi e il numero di polizze danni per la sezione 5 non possono essere segnalati se l'impresa è autorizzata ad operare solo nel comparto VITA.</p> <p>Premiums and number of non-life policies for Section 5 may not be reported if the company is authorized to pursue only LIFE business.</p>	BLOCC.	5

AML.10.3	<p>I premi e il numero di polizze danni per la sezione 5 dei rami: 10, 13 e 15 non possono essere segnalati se l'impresa è autorizzata ad operare solo nel comparto VITA o PICCOLO CUMULO.</p> <p>Premiums and number of non-life policies for Section 5 of the insurance classes: 10, 13 and 15 may not be reported if the company is authorized to pursue only LIFE business or ACCIDENT AND SICKNESS.</p>	BLOCC.	5
AML.11.1	<p>I premi e il numero di polizze danni per la sezione 5 devono essere segnalati solo se l'impresa è autorizzata ad operare nel comparto DANNI.</p> <p>Premiums and number of non-life policies for Section 5 must be reported only if the company is authorized to pursue NON-LIFE business.</p>	BLOCC.	5
AML.11.2	<p>I premi e il numero di polizze vita per la sezione 5 non possono essere segnalati se l'impresa è autorizzata ad operare solo nel comparto DANNI.</p> <p>Premiums and number of life policies for Section 5 may not be reported if the company is authorized to pursue only NON-LIFE business.</p>	BLOCC.	5
AML.12	<p>Non è stata comunicata correttamente una delle voci per la sezione 2 che devono contenere degli importi. Controllare la presenza delle due cifre decimali obbligatorie per tali valori.</p> <p>One of the items for section 2 that must contain amounts was not reported correctly. Check that these values have the two mandatory decimal digits.</p>	BLOCC.	2

AML.13	<p>Non è stata comunicata correttamente una delle voci per la sezione 2 che devono contenere dei numeri interi. Controllare la presenza delle due cifre decimali da non indicare per tali valori.</p> <p>One of the items for section 2 that must contain whole numbers was not reported correctly. Check that these values do not show the two decimal digits.</p>	BLOCC.	2
AML.14	<p>Non è stata comunicata correttamente una delle voci per la sezione 3 che devono contenere degli importi. Controllare la presenza delle due cifre decimali obbligatorie per tali valori.</p> <p>One of the items for section 3 that must contain amounts was not reported correctly. Check that these values have the two mandatory decimal digits.</p>	BLOCC.	3
AML.15	<p>Non è stata comunicata correttamente una delle voci per la sezione 2 che devono contenere dei numeri interi. Controllare la presenza delle due cifre decimali da non indicare per tali valori.</p> <p>One of the items for section 2 that must contain whole numbers was not reported correctly. Check that these values do not show the two decimal digits.</p>	BLOCC.	3
AML.16	<p>Non è stata comunicata correttamente una delle voci per la sezione 4 che devono contenere degli importi. Controllare la presenza delle due cifre decimali obbligatorie per tali valori.</p> <p>One of the items for section 4 that must contain amounts was not reported correctly. Check that these values have the two mandatory decimal digits.</p>	BLOCC.	4

AML.17	<p>Non è stata comunicata correttamente una delle voci per la sezione 4 che devono contenere dei numeri interi. Controllare la presenza delle due cifre decimali da non indicare per tali valori.</p> <p>One of the items for section 4 that must contain whole numbers was not reported correctly. Check that these values do not show the two decimal digits.</p>	BLOCC.	4
AML.18	<p>Attenzione, risulta essere stato comunicato un valore numerico per una voce che dovrebbe contenere una descrizione. Controllare il contenuto di quanto trasmesso per questa voce. Questo rilievo non è bloccante per la segnalazione AML.</p> <p>Attention, a numerical value was communicated for an item that should contain a description. Check the content transmitted for this item. This remark is not blocking for AML reporting.</p>	NON BLOCC.	4
AML.19	<p>La produzione complessiva VITA dell'impresa ripartita per singolo intermediario segnalata in sezione 5 non è coerente con l'importo segnalato nella sezione 2 per la voce 01 e relativo ai premi lordi contabilizzati (Allegato 28 alla nota integrativa, voce 1) con luogo di stipula Italia.</p> <p>The total amount of LIFE premiums earned by the undertaking and broken down by individual intermediary reported in Section 5 is not consistent with the amount reported in item 01 in Section 2 related to gross premiums written (Attachment 28 of the notes to the financial statements, item 0001) where the place of conclusion is Italy.</p>	BLOCC.	2 - 5

AML.20.1	<p>Per la sezione 2, l'importo dei premi lordi riferiti alla nuova produzione al netto di quelli la cui intera nuova produzione è cessata nel corso dell'anno devono essere uguali alla ripartizione dei premi per prodotto. Voce 07 - Voce 08 = Voce 13 + Voce 22 + Voce 25 + Voce 30 + Voce 33</p> <p>For section 2, the amount of gross premiums referring to new contracts net of the gross premiums relating to the new contracts expired during the year must be equal to the breakdown of premiums by product. Item 07 - Item 08 = Item 13 + Item 22 + Item 25 + Item 30 + Item 33</p>	BLOCC.	2
AML.20.2	<p>Per la sezione 2, l'importo dei premi lordi riferiti alla nuova produzione al netto di quelli la cui intera nuova produzione è cessata nel corso dell'anno devono essere uguali alla ripartizione dei premi per profilo di rischio del cliente. Voce 07 - Voce 08 = Voce 34 + Voce 37 + Voce 40 + Voce 43</p> <p>For section 2, the amount of gross premiums referring to new contracts net of the gross premiums relating to the new contracts expired during the year must be equal to the breakdown of premiums by customer's risk profile. Item 07 - Item 08 = Item 34 + Item 37 + Item 40 + Item 43</p>	BLOCC.	2

AML.20.3	<p>Per la sezione 2, l'importo dei premi lordi riferiti alla nuova produzione al netto di quelli la cui intera nuova produzione è cessata nel corso dell'anno devono essere uguali alla ripartizione dei premi per tipologia di misure (semplificate, ordinarie o rafforzate) di adeguata verifica. Voce 07 - Voce 08 = Voce 46 + Voce 49 + Voce 52</p> <p>For section 2, the amount of gross premiums referring to new contracts net of the gross premiums relating to the new contracts expired during the year must be equal to the breakdown of premiums by (simplified, ordinary or enhanced) measures of due diligence. Item 07 - Item 08 = Item 46 + Item 49 + Item 52</p>	BLOCC.	2
AML.20.4	<p>Per la sezione 2, l'importo dei premi lordi riferiti alla nuova produzione al netto di quelli la cui intera nuova produzione è cessata nel corso dell'anno devono essere uguali alla ripartizione dei premi per canale di vendita. Voce 07 - Voce 08 = Voce 58 + Voce 64 + Voce 67 + Voce 70 + Voce 73</p> <p>For section 2, the amount of gross premiums referring to new contracts net of the gross premiums relating to the new contracts expired during the year must be equal to the breakdown of premiums by sales channel. Item 07 - Item 08 = Item 58 + Item 64 + Item 67 + Item 70 + Item 73</p>	BLOCC.	2

AML.20.5	<p>Per la sezione 2, l'importo dei premi lordi riferiti alla nuova produzione al netto di quelli la cui intera nuova produzione è cessata nel corso dell'anno devono essere uguali alla ripartizione dei premi per fascia d'importo. Voce 07 - Voce 08 = Voce 76 + Voce 79 + Voce 82 + Voce 85</p> <p>For section 2, the amount of gross premiums referring to new contracts net of the gross premiums relating to the new contracts expired during the year must be equal to the breakdown of premiums by amount band. Item 07 - Item 08 = Item 76 + Item 79 + Item 82 + Item 85</p>	BLOCC.	2
AML.21	<p>La somma delle sottovoci A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.4 della sezione 3 non risulta essere uguale a quanto indicato per la voce A.1.</p> <p>The sum of sub-items A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.4 in section 3 is not the same as for item A.1.</p>	BLOCC.	3
AML.22	<p>Per la sezione 3, la voce C.1.1 deve essere minore o uguale della voce C.1.</p> <p>For section 3, item C.1.1 must be smaller than or equal to item C.1.</p>	BLOCC.	3
AML.23	<p>Per la sezione 3, la voce C.2.1 deve essere minore o uguale della voce C.2.</p> <p>For section 3, item C.2.1 must be smaller than or equal to item C.2.</p>	BLOCC.	3
AML.24	<p>Per la sezione 3, la voce C.3.1 deve essere minore o uguale della voce C.3.</p> <p>For section 3, item C.3.1 must be smaller than or equal to item C.3.</p>	BLOCC.	3

AML.25	<p>Per la sezione 4, la voce A.2.1 deve essere minore o uguale della voce A.1.2.</p> <p>For section 4, item A.2.1 must be smaller than or equal to item A.1.2.</p>	BLOCC.	4
AML.26	<p>Per la sezione 4, la voce A.2.1.1 deve essere minore o uguale della voce A.2.1.</p> <p>For section 4, item A.2.1.1 must be smaller than or equal to item A.2.1.</p>	BLOCC.	4
AML.27	<p>Per la sezione 4, la voce A.2.2 deve essere minore o uguale della voce A.1.3.</p> <p>For section 4, item A.2.2 must be smaller than or equal to item A.1.3.</p>	BLOCC.	4
AML.28	<p>Per la sezione 4, la voce A.2.2.1 deve essere minore o uguale della voce A.2.2.</p> <p>For section 4, item A.2.2.1 must be smaller than or equal to item A.2.2.</p>	BLOCC.	4
AML.29	<p>Per la sezione 4, la voce A.2.3 deve essere minore o uguale della voce A.1.4.</p> <p>For section 4, item A.2.3 must be smaller than or equal to item A.1.4.</p>	BLOCC.	4
AML.30	<p>Per la sezione 4, la voce A.2.3.1 deve essere minore o uguale della voce A.2.3.</p> <p>For section 4, item A.2.3.1 must be smaller than or equal to item A.2.3.</p>	BLOCC.	4

AML.31	<p>Per la sezione 4, la voce A.2.4 deve essere minore o uguale della voce A.1.5.</p> <p>For section 4, item A.2.4 must be smaller than or equal to item A.1.5.</p>	BLOCC.	4
AML.33	<p>Per la sezione 4, La voce C.2.1 deve essere uguale alla somma delle voci: C.2.1.1, C.2.1.2, C.2.1.3, C.2.1.4, C.2.1.5</p> <p>For section 4, item C.2.1 must equal the sum of the items: C.2.1.1, C.2.1.2, C.2.1.3, C.2.1.4, C.2.1.5</p>	BLOCC.	4
AML.34	<p>Per la sezione 4, La voce C.3.1 deve essere uguale alla somma delle voci: C.3.1.1, C.3.1.2, C.3.1.3, C.3.1.4, C.3.1.5</p> <p>For section 4, item C.3.1 must equal the sum of the items: C.3.1.1, C.3.1.2, C.3.1.3, C.3.1.4, C.3.1.5</p>	BLOCC.	4
AML.35	<p>Per la sezione 5, di norma⁴², i premi vita totali devono essere maggiori o uguali alla somma dei premi "di cui" indicati per le polizze collettive e individuali (ramo 1, ramo 3 e multiramo). Questo rilievo non è bloccante per la segnalazione AML.</p> <p>For section 5 total life premiums should usually be greater than or equal to the sum of the "of which" premiums shown for collective and individual policies (class 1, class 3 and hybrid). This remark is not blocking for AML reporting.</p>	NON BLOCC.	5

⁴² La congruenza del controllo non bloccante potrebbe non realizzarsi in casi particolari, come ad esempio nella segnalazione di premi vita totali negativi.

AML.36	<p>Per la sezione 5, di norma⁴³, i premi danni totali devono essere maggiori o uguali alla somma dei premi "di cui" indicati per le polizze individuali (rami: 10, 13 e 15). Questo rilievo non è bloccante per la segnalazione AML.</p> <p>For section 5 total non-life premiums should usually be greater than or equal to the sum of the "of which" premiums shown for individual policies (classes: 10, 13 and 15). This remark is not blocking for AML reporting.</p>	NON BLOCC.	5
AML.40	<p>Il codice RUI indicato non risulta essere fra quelli operanti per l'anno relativo alla data contabile della segnalazione o per quello precedente.</p> <p>The RUI code reported is not among those operating for the year related to the accounting date of the report or the previous year.</p>	BLOCC.	5
AML.41	<p>Il codice identificativo dell'intermediario appartenente ad un paese dello Spazio Economico Europeo non è ammesso nel caso in cui si stiano trasmettendo esclusivamente premi vita. Si prega di inserire la matricola RUI dell'intermediario. Sono ammessi unicamente i codici identificativi degli intermediari dello Stato del Vaticano o della Repubblica di San Marino. Esempio: SM/XXX.</p> <p>The identification code of the intermediary belonging to a country in the European Economic Area is not allowed if only life premiums are being transmitted. Please enter the intermediary's RUI number. Only intermediaries identification codes of the Vatican State or the Republic of San Marino are allowed (i.e. SM/XXX).</p>	BLOCC.	5

⁴³ La congruenza del controllo non bloccante potrebbe non realizzarsi in casi particolari, come ad esempio nella segnalazione di premi danni totali negativi.

AML.42	<p>Nel caso in cui si stiano trasmettendo premi vita oltre ai premi danni per un intermediario operante nello Spazio Economico Europeo allora l'intermediario dovrebbe avere una matricola RUI. Il codice identificativo trasmesso potrebbe quindi non essere quello dovuto per questa segnalazione. Si prega di controllare l'esistenza della matricola RUI per l'intermediario e, nel caso in cui dovesse esistere, di risottomettere la segnalazione (ignorare questo rilievo in caso di intermediario operante nella Repubblica di San Marino o nello Stato del Vaticano). Questo rilievo non è bloccante.</p> <p>When life premiums are being transmitted in addition to non-life premiums for an intermediary operating in the European Economic Area then the intermediary should have a RUI number. The identification code transmitted may therefore not be the one due for this reporting. Please check if the intermediary has a RUI number and, if it does, resubmit the report (please ignore this remark if the intermediary operates in Vatican State or in Republic of San Marino). This remark is not blocking.</p>	NON BLOCC.	5
--------	--	------------	---

AML.43	<p>Un intermediario appartenente ad un paese al di fuori dello Spazio Economico Europeo non può raccogliere premi per il comparto danni. Si prega di correggere i dati trasmessi cancellando i valori, anche pari a zero, per i seguenti campi:</p> <p>PREMI_DANNI_TOT</p> <p>PRD_DICUI_POLIZ_RM_10</p> <p>NPOD_DICUI_POLIZ_RM_10</p> <p>PRD_DICUI_POLIZ_RM_13</p> <p>NPOD_DICUI_POLIZ_RM_13</p> <p>PRD_DICUI_POLIZ_RM_15</p> <p>NPOD_DICUI_POLIZ_RM_15</p> <p>Questo rilievo non è bloccante.</p> <p>An intermediary belonging to a country outside the European Economic Area may not collect premiums for non-life business. Please correct the submitted data by deleting values, even when equal to zero, for the following fields:</p> <p>PREMI_DANNI_TOT</p> <p>PRD_DICUI_POLIZ_RM_10</p> <p>NPOD_DICUI_POLIZ_RM_10</p> <p>PRD_DICUI_POLIZ_RM_13</p> <p>NPOD_DICUI_POLIZ_RM_13</p> <p>PRD_DICUI_POLIZ_RM_15</p> <p>NPOD_DICUI_POLIZ_RM_15</p> <p>This remark is not blocking.</p>	NON BLOCC.	5
--------	---	------------	---

AML.44	<p>Per i paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo l'unico codice identificativo accettato è il codice LEI (Legal Entity Identifier).</p> <p>For countries outside the European Economic Area, the only accepted identification code is the LEI code (Legal Entity Identifier).</p>	BLOCC.	5
AML.45	<p>Il codice paese di due caratteri fornito per l'identificazione dell'intermediario, sprovvisto di matricola RUI, non risulta essere corretto. Fare riferimento allo standard ISO 3166-1 Alpha2.</p> <p>The two-character country code provided for the identification of the intermediary, where the RUI number is not indicated, is not correct. Please refer to the ISO 3166-1 Alpha2 standard.</p>	BLOCC.	5
AML.50	<p>Per la sezione 4, la voce A.2.4.1 deve essere minore o uguale della voce A.2.4.</p> <p>For section 4, item A.2.4.1 must be smaller than or equal to item A.2.4.</p>	BLOCC.	4
AML.51	<p>Per la sezione 4, la voce B.1.4 deve essere minore o uguale della voce B.1.3.</p> <p>For section 4, item B.1.4 must be smaller than or equal to item B.1.3.</p>	BLOCC.	4
AML.52	<p>Per la sezione 4, la voce B.1.4.1 deve essere minore o uguale della voce B.1.3.1.</p> <p>For section 4, item B.1.4.1 must be smaller than or equal to item B.1.3.1.</p>	BLOCC.	4

AML.53	<p>Per la sezione 4, la voce B.1.4.2 deve essere minore o uguale della voce B.1.3.2.</p> <p>For section 4, item B.1.4.2 must be smaller than or equal to item B.1.3.2.</p>	BLOCC.	4
--------	--	--------	---

.....

Le presenti istruzioni sono aggiornate alla data indicata in copertina. Si invita a consultare la sezione del sito IVASS dedicata alla raccolta dati, per eventuali aggiornamenti.